

SEZIONE 1 – PRODUTTORE DEL RIFIUTO**1.1 NOME O RAGIONE SOCIALE: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO**Cod. Fisc **80012650158** P. IVA **03064870151****1.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE Via FESTA DEL PERDONO n. 7 CAP 20122**Comune **MILANO** Prov **MI** n°tel **02.50313483/8** n°fax **02.50313486**

ALBO / AUTOR. _____ del ____ / ____ / ____ Scadenza ____ / ____ / ____

Codice ISTAT Attività **85.42.00** Attività **ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E POST-UNIVERSITARIA****1.3 INDIRIZZO UNITA' LOCALE UNIMI N. 26 Via Fratelli Cervi n. 93 CAP 20090**Comune **SEGRATE** Prov **MI**, n°tel **02 503 30376** n°fax **02 503 30365**Codice ISTAT Attività **85.42.00** Mail **alessandro.prinetti@unimi.it****SEZIONE 2 – INTERMEDIARIO COMMERCIALE****2.1 NOME O RAGIONE SOCIALE** _____

Cod. Fisc _____ P. IVA _____

2.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE Via _____ n. _____ CAP _____

Comune _____ Prov _____ n°tel _____ n°fax _____

ALBO / AUTOR. _____ del ____ / ____ / ____ Scadenza ____ / ____ / ____

Codice ISTAT Attività _____ Mail _____

SEZIONE 3 – CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO**3.1 Caratteristiche del rifiuto**Denominazione del rifiuto: **Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose**Codice CER: **18.01.06*** • RIFIUTO NON PERICOLOSO • **RIFIUTO PERICOLOSO****3.2 Caratteristiche chimico – fisiche**Stato fisico: 1. SOLIDO POLVERULENTO 2. SOLIDO NON POLVERULENTO
3. FANGOSO PALABILE **4. LIQUIDO** 5. VISCHIOSONatura: • ORGANICA • INORGANICA • **MISTA**Colore: **incolore / rosa-arancio / giallo chiaro**Odore: • inodore • organico • caratteristico • idrocarburico • altro: **solvente**

Principali componenti del rifiuto:

Liquidi colturali e soluzioni di lavaggio contenenti principalmente ipoclorito di sodio, sali vari, etanolo, formaldeide e paraformaldeide. Liquidi di lavaggio contenenti tracce di materiale biologico umano (principalmente sangue), detergenti e composti chimici vari in bassa percentuale (ammoniaca, etanolo, isopropanolo, metanolo, sodio fosfato, Bis-Tris).

- 3.3 Allegati**
- rif. R.d.P: _____
 - Campioni • Schede tecniche del prodotto
 - altro (specificare): _____

SEZIONE 4 – TRASPORTO IN REGIME ADR

ADR ☐ SI ☐ NO Classe _____ Numero ONU _____

Note _____

SEZIONE 5 – IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO

5.1 Fonte ed origine dei rifiuti (attività generale del produttore): DIDATTICA E RICERCA UNIVERSITARIA

- **PRODUZIONE**
 - ☐ ATTIVITA' TRATTAMENTO RIFIUTI ☐ ATTIVITA' STOCCAGGIO RIFIUTI
 - ☐ ALTRA ATTIVITA' A SCELTA TRA LE SEGUENTI (barrare una o più caselle):
 - ☐ industria (specificare _____)
 - ☐ attività commerciale (specificare _____)
 - ☐ altro (specificare _____)

Descrizione del processo di origine del rifiuto: **attività di ricerca biochimica di laboratorio.**

5.2 Materie prime impiegate

Nome delle sostanze di cui alle schede di sicurezza allegate	Frasi di rischio (frasi H)

5.3 Elenco delle sostanze pericolose presenti ^{1/}:

Segnare la possibile presenza dei composti inquinanti e specificare di fianco la sostanza:

- Metalli/composti metallici: _____
- Sali: _____
- Idrocarburi: _____
- Composti Volatili (es. BTEX, solventi clorurati, HC leggeri) : _____
- Composti organici: _____
- PCDD + PCDF(Diossine e Furani): _____
- PCB: _____
- IPA: _____
- Pesticidi/Erbicidi: _____
- Altri POPs _____
- Amianto: _____
- Sostanze cancerogene CARC 1A e 1B ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP): _____

^{1/} Nel caso sia presumibile la presenza di sostanze pericolose ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i. o un'eventuale contaminazione del rifiuto delle stesse, è necessario dichiararle ai fini di individuare il corretto piano analitico.

SEZIONE 6 – CARATTERISTICHE DI PERICOLO DEL RIFIUTO - RITIRABILI

Evidenziare in grassetto le caratteristiche di pericolo del rifiuto:

Infiammabile	HP3
Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari	HP4
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione	HP5
Tossicità acuta	HP6
Cancerogeno	HP7
Corrosivo	HP8
Infettivo	HP9
Tossico per la riproduzione	HP10
Mutageno	HP11
Liberazione di gas a tossicità acuta	HP12
Sensibilizzante	HP13
Ecotossico	HP14
Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente	HP15

SEZIONE 7 – CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON SOSTANZE PERICOLOSE (rif. Direttiva 2012/18/UE del 4 luglio 2012, cosiddetta SEVESO III e D. Lgs 334/99 e s.m.i)

Il rifiuto rientra nella direttiva SEVESO: ☐ SI ☐ NO

Se sì, specificare le sostanze e la loro categoria:

SEZIONE 8 – QUANTITATIVO E STOCCAGGIO

Quantità Annuale prevista: 250 kg

Modalità di conferimento del Rifiuto: A TRASPORTATORE AUTORIZZATO

Dati del Produttore

Funzione Aziendale: **RESPONSABILE UNITA' LOCALE**

Nome: **Alessandro**

Cognome: **Prinetti**

Timbro e Firma



Funzione Aziendale: **DELEGATO UNITA' LOCALE**

Nome: **Renata**

Cognome: **Paleari**

Timbro e Firma

Renata Paleari

Nome: **Fabio**

Cognome: **Signorotto**

Timbro e Firma

Fabio Signorotto

Data di compilazione: **13 marzo 2017**

Declaratoria

Il produttore/detentore del rifiuto dichiara:

1. Di essere a conoscenza di tutti i disposti della normativa di riferimento (D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., Regolamenti Comunitari n. 1357/2014, 1342/2014, Decisione n. 2014/955/UE, Direttiva 2012/18/UE, classificazione IARC, schede di sicurezza REACH, guida ECHA e altre norme applicabili).
2. Di assumersi ogni responsabilità per tutte le informazioni contenute nella presente scheda di caratterizzazione.
3. Che ogni singolo conferimento del rifiuto destinato all'impianto:
 - è corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto;
 - ha composizione merceologica corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda.
4. Che l'attribuzione del codice CER è stata eseguita in conformità a quanto riportato all'allegato D, parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. La classificazione deve essere eseguita in base alla Decisione 2014/955/UE e Regolamento Comunitario 2014/1357/UE.
5. Che ai fini della classificazione è stata valutata la presenza e la relativa concentrazione di tutte le sostanze presenti o utilizzate o comunque originate nel processo produttivo o nella fase di esso da cui è stato originato il rifiuto.
6. Che i rifiuti non contengono inquinanti organici persistenti (POPs) elencati in allegato IV al Regolamento n. 1342/2014/UE.
7. Che i rifiuti non decadono da cicli produttivi che impiegano sostanze cancerogene e mutagene di categoria 1A e 1B ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP).
8. Di assumersi l'obbligo e l'onere di asportazione ed allontanamento di ogni partita di rifiuto prelevate quando accerti la difformità di questa da quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione e nei suoi allegati e/o la non compatibilità con le specifiche tecniche dell'impianto.
9. Di obbligarsi ad informare codesta Società qualora intervengano cambiamenti nel processo produttivo o nella fase da cui il rifiuto si genera; obbligandosi, in tal caso, a trasmettere una nuova caratterizzazione di base del rifiuto e la documentazione necessaria per il rinnovo dell'omologa del rifiuto.

Dati del Produttore

Funzione Aziendale: **RESPONSABILE UNITA' LOCALE**

Nome: **Alessandro**

Cognome: **Prinetti**

Timbro e Firma

Funzione Aziendale: **DELEGATO UNITA' LOCALE**

Nome: **Renata**

Cognome: **Paleari**

Timbro e Firma

Nome: **Fabio**

Cognome: **Signorotto**

Timbro e Firma

Data di compilazione: **13 marzo 2017**